

**DERIVATI DI LIEVITO**

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / PREPARATO E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA**

**1.1 Identificazione del prodotto**

Nome della sostanza : DERIVATO DI LIEVITO

Nome commerciale: MAXYEAST

Nome chimico / sinonimi: Coadiuvante biologico per fermentazioni aerobiche e a Nairobi

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi consigliati**

Uso raccomandato: enologia ; industria alimentare.

USO PROFESSIONALE

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore:

LEVURZYM S.r.l. unipersonale via Silvio Pellico ,4 - Monteverde 63100 ASCOLI PICENO AP

Telefono e fax:+39 (0)736 26.12.52 mail@levurzym.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: Luciano Lancianese

**1.4 Numero Telefonico di emergenza:** Roma - Centro Antiveleni Tel. 06-3054343. Policlinico A. Gemelli  
Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 ROMA Orario: 24 ore su 24

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è considerato pericoloso secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

**3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze**

Identificazione della sostanza: derivato di lievito

Tipo di prodotto ed impiego: Per enologia; USO PROFESSIONALE;

Numero CAS: NA

Numero EC: NA

Ulteriori indicazioni: NA

**3.2 Miscele**

N.A.

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se necessario consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Se ingerita in quantità elevata bere molta acqua se possibile indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

NA

**5. MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

## **DERIVATI DI LIEVITO**

Mezzi di estinzione inadatti per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

*Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante.*

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Utilizzo di autorespiratori e indumenti adeguati. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuale e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo e nel sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali e/o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia. Lavare con abbondante acqua e sanificanti.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare i contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Gli indumenti di lavoro devono essere sostituiti prima di entrare nelle aree pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### **7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

### **7.3 Uso/i finale/i specifico/i**

Nessun uso particolare

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1 Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Nessuno

### **8.2 Controlli dell'esposizione**

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

**DERIVATI DI LIEVITO**

**Protezione della pelle:**

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

**Protezione delle mani:**

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

**Protezione respiratoria:**

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

**Rischi termici:**

Nessuno

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

Nessuno

**9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali**

Aspetto e colore: Polvere / beige

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: 4,0 - 7.0 max (Sol. 2%)

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Punto di infiammabilità: > 200°C.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.

Temperatura di decomposizione: N.A.

Pericolo di esplosione: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Tensione di vapore: N.A.

Densità relativa: N.A.

Densità a 20°C: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Solubilità in / Miscibilità con: parziale in acqua

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di distribuzione (n-octanol/acqua): N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: N.A.

Proprietà comburenti: N.A.

**9.2 Altre informazioni**

N.D.

**10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività**

Stabile in condizioni normali

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno

**10.4 Condizioni da evitare:**

Stabile in condizioni normali.

**10.5 Materiali incompatibili:**

Nessuna in particolare.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Non se ne conoscono in normali condizioni d'uso. Per decomposizione termica o in caso di incendio si

**DERIVATI DI LIEVITO**

possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Informazioni su effetti tossicologici

Tossicità acuta: N.A.

Se non diversamente specificati, I dati richiesti dal regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi Non Applicabili (N.A.)

- tossicità acuta;
- corrosione / irritazione cutanea
- lesioni oculari gravi / irritazioni oculari gravi
- sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- mutagenicità delle cellule germinali
- cancerogenicità
- tossicità per la produzione
- tossicità specifica per organi di bersaglio esposizione singolo/ esposizione ripetuta
- pericolo in caso di aspirazione

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1 Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Nessuno

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

N.A.

**12.4 Mobilità nel suolo**

N.A.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

N.A.

**12.6 Altri effetti avversi**

Nessuno.

**13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**14.1 Numero ONU** ADR, ADN, IMDG, IATA.

N.A.

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU** ADR, ADN, IMDG, IATA :

N.A.

**14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto** ADR, ADN, IMDG, IATA:

N.A.

**14.4 Gruppo d'imballaggio** ADR, ADN, IMDG, IATA:

N.A.

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

N.A.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

N.A.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC**

N.A.

**15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA**

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento (CE) e s.m.i. n. 1907/2006  
Regolamento (CE) s.m.i. n. 1272/2008  
Regolamento (CE) n. 878/2020

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza dal fornitore.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### 16.1 Modifiche apportate

Questo documento è stato completamente rivisto per conformarsi allo stato attuale del Regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH e del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). Il progetto è stato adattato alle linee guida interne. Non sono state apportate modifiche rilevanti per quanto riguarda la classificazione della sicurezza dei prodotti. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

### 16.2 Esclusione di responsabilità

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto in oggetto alla data di edizione della scheda stessa e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Si attira l'attenzione degli utilizzatori sui rischi che si potrebbero incontrare qualora il prodotto venga utilizzato per usi differenti rispetto a quelli per i quali è destinato. Questa scheda non deve essere utilizzata o riprodotta che a fini di prevenzione e sicurezza. L'elencazione dei testi legislativi, regolamentari ed amministrativi non deve essere considerata come esauriente. È compito del destinatario del prodotto riferirsi ai testi ufficiali per l'utilizzo, l'immagazzinamento e la manipolazione del prodotto, attività per le quali è il solo responsabile. L'utilizzatore deve inoltre fornire alle persone che possono entrare in contatto con il prodotto (impiego, immagazzinamento, pulizia dei contenitori, interventi diversi) tutte le informazioni necessarie alla sicurezza del lavoro, alla protezione della salute e dell'ambiente, trasmettendo loro copia di questa Scheda Dati di Sicurezza.

### Abbreviazioni e acronimi:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi  
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne  
ATE: Stima della tossicità acuta  
ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)  
BCF: Fattore di concentrazione Biologica  
BEI: Indice biologico di esposizione  
BOD: domanda biochimica di ossigeno  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CAV: Centro Antiveneni  
CE: Comunità europea  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico  
COD: domanda chimica di ossigeno  
COV: Composto Organico Volatile  
CSA: Valutazione della sicurezza chimica  
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica  
DMEL: Livello derivato con effetti minimi  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi  
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose  
EC50: Concentrazione effettiva mediana  
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
ES: Scenario di Esposizione  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
KAFH: KAFH

Rev. 009 del 05-2024

**DERIVATI DI LIEVITO**

KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LDLo: Dose letale minima  
N.A.: Non Applicabile  
N/A: Non Applicabile  
N/D: Non determinato / non disponibile  
NA: Non disponibile  
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
PSG: Passeggeri  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.**

---